

## FESTIVAL DEI DISPERATI

*ideazione* Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti

*organizzazione* Marina Ferla, Eleni Molos

*in collaborazione con* Museo Nazionale del Cinema, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Festival delle Colline Torinesi

*sostenuta da* Compagnia di San Paolo

**dal 21 al 25 giugno 2011**

### ***Cinema e disperazione***

Cinema Massimo sala tre **dal 21 al 25 giugno**

### ***Finale di teatro***

Teatro Gobetti **22 giugno prova aperta ore 17 - 20 e 23 giugno ore 21**

a cura del Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti, per un "addio al teatro di Guido Ceronetti il più intenso e struggente possibile", con Guido Ceronetti, Fabio Banfo - *Dottor Astrov*, Luca Mauceri - *Baruk*, Eleni Molos - *Dianira*, Valeria Sacco - *Egeria*, Filippo Usellini - *Nicolas*

### ***Festival di Teatro di Strada***

con Manifestazioni di strada non ripetibili

**24 giugno ore 17 - 21**

*Teatro dei Sensibili* Guido Ceronetti, Fabio Banfo - *Dottor Astrov*, Erika Borroz - *Remedios*, Cecilia Brogginì - *Frida*, Patrizia da Rold - *Artemisia*, Luca Mauceri - *Baruk*, Eleni Molos - *Dianira*, Valeria Sacco - *Egeria*, Manuela Tamietti - *Melissa*, Filippo Usellini - *Nicolas*

*Le Belle Bandiere* Elena Bucci e Marco Sgrosso

*Vociferanti* Andrea De Luca e Barbara Roganti

*La Zona* Piero D'Andrea, Maurice De Bernardi, Elisabetta Delleani, Lorenzo Guglielmo, Alberto Grasso, Eleni Molos, Carluccio Rossi

*Voglio vederti ballare* Massimo Benotto e Beatrice Laghi

*Teatro O.D.S.* Laura Rossi e Manuela Tamietti

*Storie di piazza* Luisa Trompetto

Paolo Stratta con Lola

**25 giugno ore 17**

Guido Ceronetti e il *Teatro dei Sensibili*

### ***Architettura e spazi di disperazione***

Cinema Massimo **25 giugno ore 16**

incontro con l'architetto Mario Botta, in occasione della proiezione del film "L'eclisse" (Michelangelo Antonioni 1962)

Ha appena compiuto quarant'anni di vita il Teatro dei Sensibili. Ebbe tra i suoi primi spettatori nel salotto di casa Ceronetti: Federico Fellini, Eugenio Montale, Goffredo Parise. Tante sono state le recite, i percorsi narrativi e intellettuali affrontati con ironia: la Lena di San Giorgio, la Londra di Jack the Ripper, Faust, l'Antico Testamento. Il 23 giugno 2011 lo scrittore regalerà al suo pubblico, al Gobetti di Torino, una nuova serata di spettacolo, che ha battezzato *Finale di Teatro*. Titolo che evoca il *Finale di partita* beckettiano, in cui vi sono un personaggio incapace di muoversi ed uno incapace di sedersi. Insomma l'eterna dialettica tra l'immobilità e la frenesia, la stanzialità e il viaggio. Ci saranno naturalmente le marionette "sensibili" e "ideofore", che di questa dialettica sono forse icone. La serata costituirà per Guido Ceronetti un simbolico "addio al teatro". Negli stessi giorni di *Finale di Teatro* anche una retrospettiva cinematografica, l'esibizione in città di altre compagnie comprese quelle di teatro di strada, l'incontro con l'architetto Mario Botta. Tema unificante: la disperazione. Cinema e disperazione, architettura e disperazione... Quale disperazione? Quella cui ci conduce a volte l'esistenza individuale, quella sul futuro del mondo, sui danni della globalizzazione, sulla cultura vilipesa... Chissà.